

100 glio se ne spera, quanto che ha preso altro stilo di viver, levar la matina per tempo et magnar a hora competente, così la matina, come la sera, il che sarà molto salubre a Sua Maestà. Per la indisposizione de Sua Maestà nessuna cosa se ha potuto negoziar questi di passati, non pur per li soi dil Consiglio, per onde tutti questi tre giorni sono stati a palazzo, si per referirgli le nove che si erano, come per dar remedio a le cose opportune. Fra tutte le quali, la nova di la morte dil signor de Monaco ha premuto assai Sua Maestà, perdendo un tal servitor, come sempre gli è stato, et importantissimo così per la buona volontà de sua persona, come per la qualità dil loco che 'l teneva.

101^y *Da Ratisbona, alli 11 di maggio 1532.* La Maestà dell' imperator era comincià a revalersi con speranza ferma che le cose dovessero passar bene, non obstante che fratanto hebbe pur un giorno un poco d' alteration di febre che non processe inanti un dì, essendo Sua Maestà andata dui giorni alla cazza, et, stando per andar lontano di qua cinque leghe ad un loco di piacer, di nuovo se gli è risvegliato il male della gamba, per onde di novo si è confinata in camera, de che et Sua Maestà et tutta la Corte stà disperata.

Il Serenissimo re di Romani partì per Boemia, et benchè Sua Maestà habbi in animo de tornar fra quindici o venti giorni, però non si giudica che'l possi tanto presto expedirsi de là, ma che s'el sarà qui a mezo il mese proximo futuro non sarà poco. Et questo ha assai del verosimile, perchè il negotio suo, che è di traher danari oltra le gente che promettono boemi per defension del regno, vorrebbe anche Sua Maestà che le gente che daranno secondo la necessità passassino inanti, che non è poca difficultà, la qual si è augmentata per la morte del consiglier maior di Boemia, che a questi dì è successa, il qual era instrumento ottimamente disposto per il re, et di suprema autorità fra boemi.

101* Questi capitanei alemani ancor sono qui et senza resolutione, che dà ad intender a la brigata che le cose turchesche non stringono tanto come se ne fa la voce, la quale per via de Italia non se diminuisce, però qui non augmenta di sorte che faccia temer più di quello che sin hora si è fatto. Intendo ben, però di loco non tanto sicuro che lo possi afirmar, monsignor reverendissimo di Trento aver avisi de la giunta di deciotto milia cavalli in Buda,

ma non me ne ho potuto chiarire per esser sua Signoria reverendissima un poco indisposta, come è tutta la Corte, et se questi tempi persevera si starà peggio tra la destemperanza dell' aria che è incomparabile, perchè da quattro giorni in là era estremissimo freddo così come sia mai de febraro in le nostre parti et hor è un caldo eccessivo et incomparabile ad alcun altro che sia nè da questo tempo nè molto più tardi in alcuna parte de Italia, tra perchè vi è un poco principio di peste.

Sua Maestà stà, et veramente ha ragione di star mal volontiera in questa terra et non si ha da dubitar che per fatto di volontà non ne debba presto uscire. Però le cause del star qui sono tanto importanti, che non si vede come presto se ne possa expedire, non obstante che'l Turco non venisse o non facesse impresa, che però o in tutto o in la mazor parte si tien per risoluta, non si può saper così di certo che ne renda sicuro di molti e molti giorni fra li quali Sua Maestà non può partir di Ratisbona, od almeno di Alemagna, che è tutto uno.

Le cose della dieta sono protrate in longo, perchè questa di Svinfort non piglia ancor resolutione. Sua Maestà ha tentato che la si reduchi a Nurimbergh per mazor comodità, recercando li elettori Palatino et Magantino ad stringer la resolutione, ma per ancora non ne ha altra speranza se non che cominciano ad provedersi qui li capi di veltovaglie, et questo è da heri in qua. Si aspetta anche all' ultimo del mese il marchese Joachin di Brandiburg elettore.

Come che le cose siano in suspensione, Vostra Excellentia vede che non si può dar determinata notizia, però si spera ben quanto sia della dispositione et volontà di questi principi per le cose turchesche, ma per li effetti non saranno così presti, perchè molti sperano che o non passerà inanti, o non sarà tanto grande com'è il rumor, però ognuno stà sulle parole, pur non si manca per averne resolutione.

Delle cose della fede non dirò per ora altro, perchè non si attendi principalmente se non alle cose turchesche, come quelle che hanno bisogno di più celere provisione, ma anche sino a tanto che la dieta di Svinfort non venga a capo, non se ne può far giudizio.

Si stà in continua aspettation di avisi da Balanson et Monfalconeto che a dì passati furono espediti per Franza et Anglittera, perchè sin ora non si hanno lettere che per camino.

È accaduto in Anglia un caso notabile, che

(1) La carta 100* è bianca.